



CITTÀ DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO

Classificazione
d'Archivio 12.1

GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 05/09/2017

L'anno duemiladiciassette, addì cinque del mese di Settembre, alle ore 08:00, nella Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Bruna Sibille la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, Claudio Chianese.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 160 / 2017

Punto numero 1 dell'ordine del giorno

OGGETTO: INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI PER L'ADOZIONE DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (C.I.E.).

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	SIBILLE BRUNA	X	
2	Vice Sindaco	BORRELLI MASSIMO	X	
3	Assessore	BAILO FABIO	X	
4	Assessore	CRAVERO SARA	X	
5	Assessore	FOGLIATO GIOVANNI	X	
6	Assessore	MESSA LUCIANO	X	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuto presente il numero legale dei componenti dell'organo, invita la Giunta a trattare il suddetto punto all'ordine del giorno. Al termine, viene adottato il seguente provvedimento:

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore all'Anagrafe e Stato civile.

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla Ripartizione Demografica, su impulso d'ufficio.

Rilevato che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Premesso che:

- L'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino. In base a tale nuova normativa, il processo di emissione della CIE è stato ora riservato al Ministero dell'Interno, mentre i compiti di produzione e fornitura delle carte d'identità, nel nuovo formato di tessera plastificata (c.d. "carta valori") dotata di microchip senza contatto, sono riservati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, attraverso la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa della CIE. Ai Comuni spetteranno ora solo più le operazioni di ricezione della richiesta di rilascio della Carta da parte dei cittadini residenti e di acquisizione informatica dei relativi dati documentali e biomedici, oltre che la riscossione del relativo corrispettivo.
- Al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, con decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015 sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato.
- Il cittadino può chiedere la CIE al Comune di residenza o di dimora nei casi di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento di identificazione.
- Per venire incontro alle esigenze del cittadino e per agevolare il Comune nelle operazioni di acquisizione dei dati è previsto un Portale istituzionale delle CIE, all'indirizzo internet www.cartaidentita.interno.gov.it, all'interno del quale il cittadino troverà tutte le informazioni utili per la presentazione della domanda di rilascio della CIE. Inoltre il cittadino, avvalendosi del citato Portale, ha la possibilità di prenotare l'appuntamento con gli uffici comunali ed indicare l'indirizzo di consegna della CIE.
- È prevista anche la facoltà del cittadino maggiorenne di indicare, ai sensi dell'articolo 3 del T.U.L.P.S., emanato con regio decreto n. 773/1931, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte così come disciplinato dalle linee guida adottate dal Ministero dell'Interno congiuntamente al Ministero della salute ed inviate con nota n. 0002128 del 29 luglio 2015.
- L'Ufficiale d'anagrafe o un suo delegato, che sarà munito di una smart card, per l'accesso al portale *CIEOnline*, al termine dell'operazione rilascerà al cittadino la ricevuta della richiesta della CIE.
- La consegna della CIE avverrà a cura dell'IPSZ entro sei giorni lavorativi, presso l'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta oppure presso il Comune.
- Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 25/5/2016, è stato determinato l'importo del corrispettivo da porre a carico del richiedente la CIE, oltre i diritti fissi e di segreteria già previsti, dovuti ai Comuni.
- Nella fase di avvio, iniziata nel mese di luglio 2016 sono stati interessati al progetto 199 Comuni, ovvero quelli già coinvolti nell'emissione della "vecchia" CIE in via sperimentale e i Comuni pilota nella sperimentazione del progetto ANPR. A partire dal 26 aprile 2017, in conformità al piano di dispiegamento approvato dalla Commissione interministeriale della CIE, i restanti comuni saranno gradualmente abilitati all'emissione della nuova CIE. In particolare sono stati individuati due gruppi di Comuni: il primo, composto da 350 Comuni che assieme ai precedenti 199 coprirà il 50% della popolazione, il secondo assicurerà la copertura del 100% della popolazione residente in Italia.
- Il Comune di Bra, assieme ad alcuni altri Comuni della Provincia di Cuneo, fa parte del primo gruppo suddetto. Tali Comuni sono stati dotati di un'infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore per la verifica delle funzionalità del documento, lettore di codice a barre, lettore di smart card), attraverso le quali potranno acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviarli, per la certificazione, al Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD) ubicato presso il Ministero, che a sua volta li trasmetterà all'IPZS per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo indicato dal titolare.

- Le due postazioni informatiche installate presso questo Comune sono attualmente in fase di attivazione e si deve dunque procedere all'attuazione del nuovo istituto.

Viste le direttive emanate in merito dal competente Ministero dell'Interno, ed in particolare le Circolari n. 10/2016, n. 11/2016, n. 18/2016 e n. 4/2017.

Considerato che le suddette disposizioni ovviamente non sono dettagliate a livello di ente per cui, nella presente fase attuativa, esistono alcuni aspetti in cui il Comune mantiene una propria seppur limitata discrezionalità amministrativa, onde è necessario ed opportuno adottare alcuni provvedimenti organizzativi e fornire agli uffici demografici alcuni conseguenti indirizzi operativi.

Ritenuto, in particolare, di disciplinare e dare indirizzi relativamente ai seguenti aspetti:

A) Data di avvio del rilascio delle Carte d'identità elettroniche

Consultati anche alcuni vicini Comuni coinvolti in questa fase, si ritiene contemporaneamente ad essi di dare avvio alla CIE presso questo Comune dal 1 ottobre 2017.

B) Costo della C.I.E.

Attualmente, il costo per il cittadino della Carta d'identità cartacea è stabilito come segue:

a - Diritto fisso	€ 5,16 (art. 10, comma 12-ter, D.L. 18/1/1993, n. 8)
<u>b - Diritti di segreteria</u>	<u>€ 0,26 (Tabella D, legge 8/6/1962, n. 604)</u>
Totale	€ 5,42

Ora, il precitato D.M. del 25/5/2016 ha stabilito che l'importo del corrispettivo da porre a carico dei richiedenti la carta d'identità elettronica è determinato in euro 13,76, oltre IVA e oltre i diritti fissi e di segreteria, ove previsti.

Pertanto, l'importo massimo da richiedere al cittadino all'atto della richiesta di emissione della C.I.E. è il seguente:

a - Diritto fisso	€ 5,16 (art. 10, comma 12-ter, D.L. 18/1/1993, n. 8)
b - Diritti di segreteria	€ 0,26 (Tabella D, legge 8/6/1962, n. 604)
c - Corrispettivo Stato	€ 13,76
<u>d - IVA 22% su c</u>	<u>€ 3,03</u>
Totale	€ 22,21

L'importo totale è riscosso dai comuni all'atto della presentazione della richiesta di emissione della carta d'identità elettronica e riversato periodicamente dai Comuni allo Stato per la parte di cui sopra mentre i diritti fissi e di segreteria restano di spettanza del Comune che ha ricevuto l'incasso e, pertanto, rimangono nell'ambito della tesoreria del comune stesso.

La somma potrà essere riscossa tramite piattaforma pago PA, quando sarà disponibile, e tramite POS, ma si presume che all'inizio la riscossione dovrà avvenire soprattutto per contanti allo sportello. Al fine di facilitare quest'ultimo tipo di esazione, si ritiene opportuno ridurre da 22,21 a 22,20 l'importo totale da corrispondere, in modo da rendere meno difficoltosa la corresponsione del resto in monete ai cittadini.

Ciò è possibile riducendo da € 5,16 a € 5,15 il diritto fisso di cui alla precedente lettera a-, come pare consentito dal fatto che l'articolo 10 del D.L. n. 8/1993 prevedeva l'importo di L. 10.000 come misura massima del diritto, mentre l'art. 2, comma 15, della legge 15 maggio 1997, n. 127, ha disposto che i comuni come il nostro, che non versano nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 45, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, possono prevedere finanche la soppressione del diritto fisso in questione.

Stante il numero di carte d'identità annualmente rilasciate in media dal nostro Comune (circa 4000), il minor introito per l'Ente sarebbe di circa 40 euro, dunque del tutto trascurabile, tenuto anche conto che nel caso della C.I.E., trattandosi di una cosiddetta "carta valori", ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 7/2005 verranno poi riversati al Comune euro 0,70 per ogni

carta, per la copertura delle spese connesse alla gestione e distribuzione del documento. Inoltre, stante anche il notevole costo che viene ora ad avere per il cittadino il nuovo documento elettronico, si ritiene di confermare per il futuro anche la prassi adottata dai Servizi Demografici di questo Comune in base alla quale, in caso di furto o smarrimento denunciati oppure di restituzione di carta d'identità deteriorata, non viene mai rilasciato un "duplicato" della stessa, bensì una nuova carta d'identità con una nuova scadenza rispetto alla precedente e con i soli costi sopra espressi, escludendosi dunque l'applicazione del pagamento del doppio diritto che l'art. 291, ultimo comma del R.d. 6 maggio 1940, n. 635, prevedeva solo per il rilascio di un "duplicato" della carta di identità richiesto in caso di smarrimento.

C) Periodo transitorio - Campagna informativa

La precitata Circolare n. 4/2017 stabilisce che *"nel momento in cui le postazioni di lavoro saranno operative, il singolo Comune rilascerà la nuova CIE abbandonando la modalità di emissione della carta d'identità in formato cartaceo salvo i casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche"*, nonché nel caso in cui il cittadino sia iscritto nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE).

Peraltro con il combinato disposto fra le altre precitate Circolari n. 18/2016 e n. 11/2016 era stato altresì precisato letteralmente che *"In questa prima fase di avvio di emissione della nuova CIE, anche al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dai comuni, per evitare disservizi ai cittadini e consentire una adeguata campagna informativa su modalità e tempi di rilascio del nuovo documento, si è ritenuto di non escludere la possibilità di rilasciare in via temporanea anche la carta d'identità in formato cartaceo."*

Atteso anche che:

- i tempi di rilascio della carta d'identità cartacea (circa 10' di sportello e poi max. circa un giorno lavorativo) sono attualmente nettamente inferiori a quelli della carta d'identità elettronica (in media circa 20'-30' di sportello e poi sei giorni lavorativi);
- il costo per il cittadino è notevolmente superiore;
- la relativa campagna informativa da parte di questo Comune non potrà partire che durante il corrente mese di settembre;
- ai sensi delle norme di legge tutt'ora vigenti, il periodo a partire dal quale un cittadino può richiedere il rilascio di una nuova carta di identità in sostituzione di quella in scadenza è di sei mesi, e dunque qualche cittadino con carta d'identità in scadenza a partire dal 1 ottobre, se debitamente preavvisato dell'entrata in vigore della nuova C.I.E. presso questo Comune fin dal mese di aprile avrebbe potuto rinnovare la carta d'identità con altra cartacea, per la medesima durata, con tempi e costi notevolmente inferiori;

si ritiene congruo e possibile, al fine di consentire un'adeguata pubblicità delle nuove procedure sui siti e con i mezzi istituzionali, nonché di agevolare i cittadini non adeguatamente informati, prevedere dal 1° ottobre un periodo transitorio fino al 30 dicembre 2017, in cui il cittadino, con semplice richiesta scritta nella quale dichiara proprie motivazioni d'urgenza e rinunci al rilascio della C.I.E., possa chiedere senza ulteriori formalità il rilascio della carta d'identità cartacea secondo le modalità attualmente in uso. Quanto sopra in tanto e in quanto specifiche disposizioni sopraordinate non dispongano esplicitamente ed inequivocabilmente in maniera ostativa. Dopo il 30 dicembre 2017, invece, gli addetti allo sportello Carte d'identità applicheranno pedissequamente la lettera delle disposizioni di cui alla circolare n. 4/2017, rilasciando esclusivamente carte d'identità elettroniche, salvo solo il caso di cittadino iscritto all'A.I.R.E. oppure di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche. La documentazione di quest'ultimi casi potrà essere fornita secondo le modalità più opportune (esibizione di documenti originali o in copia o elettronici, ecc.) comprese le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, il cui contenuto, però, se non

rilevabile da registri o atti di questa o di altre pubbliche amministrazioni, andranno comunque comprovate dal cittadino.

D) Organizzazione delle modalità di ricezione delle richieste di C.I.E.

Data per scontata l'ineludibilità della documentazione richiesta (fotografie in formato tessera o digitale secondo le prescrizioni ministeriali, carta d'identità in scadenza, ecc.) nonché della presenza materiale del soggetto interessato per la ricezione della richiesta (al fine di raccoglierne elettronicamente la firma e l'impronta digitale), con relativa problematicità delle deroghe già in atto in relazione alla raccolta di richiesta di carta d'identità da parte di inabili intrasportabili e persone sottoposte a cura, tutela o amministrazione di sostegno (per le quali saranno necessari opportuni approfondimenti), si rende necessaria, specie nella fase transitoria e nella prima fase a regime, provvedere ad un'opportuna modulazione organizzativa al fine di evitare inconvenienti che la novità tecnologica nonché i possibili casi di disallineamento informatico tra gli archivi elettronici comunali e le banche dati ministeriali potrebbero comportare.

Pertanto, si ritiene di dare incarico al Dirigente competente ed alla Titolare della Posizione Organizzativa di Responsabile dei Servizi Demografici organizzare dal 1 ottobre p.v. un servizio di rilascio delle carte d'identità che tenga conto:

- degli orari di apertura al pubblico dei servizi demografici;
- della disponibilità di personale già formato, secondo le istruzioni ministeriali, alla ricezione ed all'immissione dei dati relativi alle richieste di C.I.E.;
- alla disponibilità e funzionalità delle postazioni elettroniche ministeriali installate presso il nostro Comune;
- ai tempi medi di lavorazione;
- alle prenotazioni effettuate dal pubblico tramite il portale ministeriale sopra citato;
- al periodo, transitorio come sopra disposto oppure a regime.

Le modalità potranno prevedere sia giorni e/o orari esclusivamente riservati alla C.I.E. e/o, nel periodo transitorio, al rilascio di carte d'identità cartacee; sia giorni riservati alle sole prenotazioni dal sito ministeriali già effettuate, sia modalità di prenotazione ulteriori e raccordate a quelle ministeriali; ecc.

Preso atto che l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa della Giunta, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto comunale.

Dato atto che la presente deliberazione, anche in relazione alla redistribuzione dei corrispettivi da parte dello Stato sopra accennata, non comporta impegni o comunque oneri particolari in ordine alla situazione di bilancio, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n°267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Dirigente reggente della Ripartizione Demografica: **FAVOREVOLE**
Firmato digitalmente dott. Costanzo Fissore, che si allega alla presente.

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.8.2000, n°267 e s.m.i., dal Vice Dirigente della Ripartizione Finanziaria: **FAVOREVOLE** Firmato digitalmente dott. Paolo Merlino, che si allega alla presente.

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Con effetto dal 1/10/2017, di ridurre da € 5,16 ad € 5,15, nel caso di richiesta di rilascio di carta d'identità elettronica (C.I.E.), l'importo del Diritto fisso relativo al rilascio di carta d'identità, di cui all'articolo 10, comma 12-ter, D.L. 18/1/1993, n. 8.
- 2) Di emanare i seguenti indirizzi per i Servizi Demografici comunali in ordine all'attuazione del nuovo istituto della Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.), di cui in premessa:

A) Data di avvio del rilascio delle Carte d'identità elettroniche

Dal 1 ottobre 2017.

B) Costo della C.I.E.

a - Diritto fisso	€ 5,15 (art. 10, comma 12-ter, D.L. 18/1/1993, n. 8)
b - Diritti di segreteria	€ 0,26 (Tabella D, legge 8/6/1962, n. 604)
c - Corrispettivo Stato	€13,76
<u>d - IVA 22% su c</u>	<u>€ 3,03</u>
Totale	€22,20

Tale somma potrà essere riscossa allo sportello in contanti oppure tramite POS, piattaforma pago PA, quando sarà disponibile.

In caso di furto o smarrimento denunciati oppure di restituzione di carta d'identità deteriorata, non viene rilasciato un "duplicato" della stessa, bensì una nuova carta d'identità con una nuova scadenza rispetto alla precedente e con i soli costi sopra espressi, escludendosi dunque l'applicazione del pagamento del doppio diritto che l'art. 291, ultimo comma del R.d. 6 maggio 1940, n. 635, prevedeva solo per il rilascio di un "duplicato" della carta di identità richiesto in caso di smarrimento.

C) Periodo transitorio - Campagna informativa

Prevedere immediatamente un'adeguata pubblicità delle nuove procedure di rilascio del documento d'identità sui siti e con i mezzi istituzionali, compreso l'invio di comunicazioni individualizzate a domicilio ai soggetti residenti che, nei mesi successivi, dovranno rinnovare la carta d'identità.

Nelle more, prevedere dal 1° ottobre un periodo transitorio fino al 30 dicembre 2017, in cui il cittadino, con semplice richiesta scritta nella quale dichiarare proprie motivazioni d'urgenza e rinunci al rilascio della C.I.E., possa chiedere senza ulteriori formalità il rilascio della carta d'identità cartacea secondo le modalità attualmente in uso. Quanto sopra in tanto e in quanto specifiche disposizioni sopraordinate non dispongano esplicitamente ed inequivocabilmente in maniera ostativa.

Dopo il 30 dicembre 2017, invece, gli addetti allo sportello Carte d'identità applicheranno pedissequamente la lettera delle disposizioni di cui alla circolare n. 4/2017, citata in premessa, rilasciando esclusivamente carte d'identità elettroniche, salvi solo i casi di cittadino iscritto all'A.I.R.E. oppure di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche. La documentazione di quest'ultimi casi potrà essere fornita secondo le modalità più opportune (esibizione di documenti originali o in copia o elettronici, ecc.) comprese le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, il cui contenuto, però, se non rilevabile da registri o atti di questa o di altre pubbliche amministrazioni, andranno comunque comprovate dal cittadino stesso.

D) Organizzazione delle modalità di ricezione delle richieste di C.I.E.

Si dà incarico al Dirigente competente ed alla Titolare della Posizione Organizzativa Responsabile dei Servizi Demografici di organizzare dal 1 ottobre p.v. il servizio di rilascio delle carte d'identità tenendo conto:

- degli orari di apertura al pubblico dei servizi demografici;

- della disponibilità di personale già formato, secondo le istruzioni ministeriali, alla ricezione ed all'immissione dei dati relativi alle richieste di C.I.E.;
- della disponibilità e funzionalità delle postazioni elettroniche ministeriali installate presso il nostro Comune;
- dei tempi medi di lavorazione;
- delle prenotazioni effettuate dal pubblico tramite il portale ministeriale sopra citato;
- del periodo, transitorio come sopra disposto oppure a regime.

Le modalità potranno prevedere sia giorni e/o orari esclusivamente riservati alla C.I.E. e/o, nel periodo transitorio, al rilascio di carte d'identità cartacee; sia giorni riservati alle sole prenotazioni dal sito ministeriali già effettuate, sia modalità di prenotazione ulteriori e raccordate a quelle ministeriali; ecc.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Bruna Sibille

Il Segretario Generale
Claudio Chianese

(atto sottoscritto digitalmente)